

Così prega BB novizia



PARIGI — Brigitte Bardot prega in riva al mare. Si tratta di una scena del film «Les novices» di Guy Casaril, nel quale l'attrice interpreta la parte di suor Agnese, una monaca un po' turbolenta che riesce perfino a scappare dal convento.

L'attore dirigerà «Per grazia ricevuta»

La «volta bona» di Manfredi regista

Lunedì il primo ciak a Fontana Liri

Gli studi della Safa Palatino sembrano in questi giorni una sacrestia madonne santificata. Tutto questo aramatorio è però in legno castano faveite. Una madona poi di quelle che si portano in processione e che nella realtà pesano molti quintali qui e leggera e la si può vedere solo di profilo. Ma domine santi che addio tra falsi fuochi ecclerici scrivano a Nino Manfredi che si appresta a girare oltre che come interprete anche come regista la «volta bona» di Manfredi. La macchina da presa il popolare attore ci fa messa già una volta sette anni fa per uno sketch del film La morte di un cavaliere. Episodio mutato di cui era anche protagonista insieme con Lucia Franco. Ottimo critico pieno apprezzamenti e molte offerte per Manfredi per nuove regie. Ma lo attore voleva ricontare qualcosa che fosse veramente suo. L'idea gli si presentò una pellicola alla «fissa che fissa» la volta bona» di Manfredi non molto. Ora è contento, il film che lunedì comincerà a girare a Fontana Liri è proprio una storia che gli piace, anche un tantino autobiografica, quanto basta per dargli sapore. Intenderlo non solo sapore coccolato («la processione al mio paese è un rito pagano» dice Manfredi), ma esperienza di vita vissuta, verifica di certe posizioni attraverso i contatti con i figli.

Per grazia ricevuta è, in fatti, la storia di un «miracolo» da bambino (cadde da venti metri e si fece nulla) la cui vita e condizio nata a da questo «miracolo». Cresce, con lui, una crisi religiosa esiste o non esiste Dio? La ricerca di questa si sposta determina i suoi incontri, le sue amicizie, i suoi amori il suo lavoro. L'ultima fine, quando vede crollare uno dei sostegni del suo non credere, ci riprova e si butta di nuovo da venti metri. Si fa cassero, le ossa ma il chirurgo gli salva la vita. Il «miracolo» si ripete.

Non a caso il personaggio — questo Benedetto Parisi che è detto anche bambino — è in un uomo semplice perché « è un uomo semplice » — dice Manfredi — Dio e valenza o d'azione. Nel mio film non ho solo il problema non lo risolvo, così come non spiego il miracolo anche perché per me l'unico miracolo è la credulità della gente.

Manfredi si rifera a esempi comuni, vicini a sua madre che crede ai suoi figli che con lui discutono del problema. Manfredi scherza un po' con Paolo Arzeni, un bambino molto bello un vero e proprio «collo» che ha trattato in una scuola romana e che sarà, appunto, Benedetto Bam-

Festival di Spoleto: «Les nonnes» di Eduardo Manet

Suore-gangster compiono riti feroci in una catacomba

Il dramma dell'autore cubano messo in scena da Sandro Sequi al Teatrino delle Sei

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Per il terzo e ultimo spettacolo di prosa del Festival dei due mondi non si poteva davvero trovare luogo migliore che il Teatrino delle Sei con la sua atmosfera di clausura quasi di catacomba. Les nonnes «partita in due atti» del cubano Eduardo Manet si svolge infatti in una cantina abbandonata ad Haiti al tempo della rivolta degli schiavi. Nonne in francese vuol dire monaca e un termine militante e già espressivo di per sé dell'ambiguità che intride il testo. Le tre monache segregate in quell'oscurità sono incarnate di uomini ed hanno alle loro spalle — come trapela da quanto dicono — un passato poco edificante. La più giovane di esse, suor Ines ha perso il cuore e addio in feroci circostanze. Suor Angela dimostra una sospetta demistificazione con l'ambiguità della minaccia. La Madre Superiora è poi l'ammiraglia del partito comunista. Ma sono i due altri monaci a dare un'ambiguità a una storia di lotta. Ines è una donna di lotta, ma non ha mai detto una parola di politica. Ines è una donna di lotta, ma non ha mai detto una parola di politica.

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Il paese «melodrammatico» (interessato al melodramma cioè qual è il nostro exploit di un ballo come l'Excelsior e cioè di uno spettacolo meno convenzionale dell'opera lirica che potesse una ventata di novità non poteva avere che un esito clamoroso. Ripliche a valle.

Aggeo Savioli

Bogiankino direttore artistico della Scala?

SPOLETO 9. A Spoleto si dà per certo che il maestro Massimo Bogiankino dovrebbe essere nominato direttore artistico della Scala di Milano e che Menotti assumerà lo stesso incarico all'Opera Comica di Parigi.

Da domani a Trieste il Festival di fantascienza

TRIESTE 9. Ecco il cartellone dell'ottavo festival internazionale di fantascienza che si svolgerà a Trieste dal 11 al 18 luglio ed è organizzato dal teatro di fantascienza di Trieste. Il festival è organizzato dal teatro di fantascienza di Trieste.

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Il paese «melodrammatico» (interessato al melodramma cioè qual è il nostro exploit di un ballo come l'Excelsior e cioè di uno spettacolo meno convenzionale dell'opera lirica che potesse una ventata di novità non poteva avere che un esito clamoroso. Ripliche a valle.

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Il paese «melodrammatico» (interessato al melodramma cioè qual è il nostro exploit di un ballo come l'Excelsior e cioè di uno spettacolo meno convenzionale dell'opera lirica che potesse una ventata di novità non poteva avere che un esito clamoroso. Ripliche a valle.

Ironia e malizia con i fantocci nel «Ballo Excelsior»

Lietissimo successo dello spettacolo presentato dalla compagnia di marionette dei fratelli Colla

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Il paese «melodrammatico» (interessato al melodramma cioè qual è il nostro exploit di un ballo come l'Excelsior e cioè di uno spettacolo meno convenzionale dell'opera lirica che potesse una ventata di novità non poteva avere che un esito clamoroso. Ripliche a valle.

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Il paese «melodrammatico» (interessato al melodramma cioè qual è il nostro exploit di un ballo come l'Excelsior e cioè di uno spettacolo meno convenzionale dell'opera lirica che potesse una ventata di novità non poteva avere che un esito clamoroso. Ripliche a valle.

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Il paese «melodrammatico» (interessato al melodramma cioè qual è il nostro exploit di un ballo come l'Excelsior e cioè di uno spettacolo meno convenzionale dell'opera lirica che potesse una ventata di novità non poteva avere che un esito clamoroso. Ripliche a valle.

Dal nostro inviato

SPOLETO 9. Il paese «melodrammatico» (interessato al melodramma cioè qual è il nostro exploit di un ballo come l'Excelsior e cioè di uno spettacolo meno convenzionale dell'opera lirica che potesse una ventata di novità non poteva avere che un esito clamoroso. Ripliche a valle.

Coppia europea e amore esotico



BALI — Laura Antonelli sta interpretando nelle Isole della Piccola Sonda, accanto a Umberto Orsini, il film «Bali» di Ugo Liberatore, che narra la storia di una coppia di europei presi dal fascino di una civiltà esotica. Il regista ha già diretto, su un tema analogo, «Bora Bora». Nella foto Laura Antonelli «gira» una scena con un'attrice indonesiana.

in breve

Gilbert Bécaud attore cinematografico

PARIGI 9. Come Yves Montand, Charles Aznavour, Johnny Hallyday e tanti altri divi della canzone francese e straniera anche Gilbert Bécaud si dedica al cinema. Qualche volta in verità il cantante è stato visto sullo schermo ma sempre in brevi parti canore. Ora invece gli farà solo il titolo senza cantare impersonando un uomo così stretto sul malgrado a diventare assistente. Sul film mancano poi ora altri particolari. Intanto Bécaud continua a cantare incidendo dischi e viaggiando in tutto il mondo.

Sullo schermo tre romanzi di Georges Conchon

PARIGI 9. Lo scrittore francese Georges Conchon sta titolando l'adattamento per lo schermo di ben tre romanzi. Il primo è «Tous comptes à toi» che seguirà il cinema del prossimo anno. Il secondo riguarda l'état sauvage che nel 1964 vinse il Premio Goncourt storia di un amore che offre l'occasione di purezze di razza ma che è stata acquistata dalla produttrice Christiane Claret. Il terzo è «Le grand amour» che sarà sullo schermo da Arthur Penn. Infine è l'ultimo romanzo di Conchon «Le grand amour» che sarà sullo schermo da Arthur Penn.

Film autobiografico di Claude Berri

PARIGI 9. Il regista francese Claude Berri noto soprattutto per «Le choc» e «Il bambino» si accinge a girare il suo quarto lungometraggio autobiografico. Questo descriverà gli anni in cui Berri creò il teatro e descriverà anche i suoi stretti rapporti con padre un artigiano ebreo di origine polacca che con la sua passione dal cinema del figlio interpretò in stesso qualche film prima di morire.

Festival internazionale della canzone allegra

PARIGI 9. Il festival internazionale della canzone allegra si svolgerà al Palazzetto dello Sport di Arènes dall'11 al 15 ottobre prossimo. Lo ha annunciato il comitato organizzatore e precisò anche che potranno partecipare alla manifestazione sia cantanti dilettanti che abbiano preso parte a mini-estrazioni ufficiali sia professionisti e complessi di musica leggera che svolgono un'attività continuativa.

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

edizione italiana a cura di Dino Platone. Due volumi formato 18x27 di complessive 1400 pagine. Oltre 20.000 voci, 32 tavole a colori. Oltre 3000 illustrazioni in bianco e nero. Rilegatura in tela verde pregiata, impresse in oro e pastello, sovraccoperta a colori.

E' USCITO IL PRIMO VOLUME

Una grande opera per tutti, un eccezionale sussidio didattico per le ricerche e le osservazioni scientifiche degli studenti.

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE. Sono interessato all'opera. Desidero senza alcun impegno di parte mia, essere informato sul contenuto e sulle modalità di pagamento. Vi prego perciò di inviarmi il materiale informativo. NOME E COGNOME: INDIRIZZO COMPLETO: Inviare in busta chiusa o incollata su cartolina postale a EDITORI RIUNITI viale Regina Margherita, 200 ROMA

«La rivolta degli oggetti» di Maiakovski a Roma

Un lucido poema sull'alienazione

Di tutte le «xantine» romane quella del «Bari 72» ha dimostrato di saper offrire un'attività non solo culturale ma più che dignità sulla piano della qualità e della scelta dei testi da Buchner a Brecht e a Schwaibler. Il «Bari 72» ha voluto offrire un esempio in un'attività di illuminazione politica culturale. Ne fa fede l'ultimo spettacolo allestito dal primo teatro drammatico di Roma «La rivolta degli oggetti» di Maiakovski. Il testo è un'opera di illuminazione politica culturale. Ne fa fede l'ultimo spettacolo allestito dal primo teatro drammatico di Roma «La rivolta degli oggetti» di Maiakovski.

MALATTIE REUMATICHE RESPIRATORIE GINECOLOGICHE

Idroterapia, Aerosol, Fanghi, Inalazioni, Irrigazioni, Sauna Acque sulfuree carboniche a 23° C

TERME ACQUE ALBULE

Via Tiburtina — Km 22 Telefono (0774) 29012

L'OGGETTE Rinascita

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. Basta con i fastidiosi impacchi ed i raschi parolosi il nuovo liquido NOKA-OLIO, dona sollievo e sollievo diascera di uroni e calli, afro alla radice. Con Lire 300 vi libera da un vero supplio. Questo nuovo collante include il fieno nelle Farmacie.

EDITORI RIUNITI